



IL SOGNO

Tommaso Fabbretti comprò il Bologna nel '79, coinvolti nel calcio scommesse, i rossoblù finirono in B e in C

L'INCUBO

L'ex patron vendette nell'83, poi per lui cominciarono i guai. Assolto per i fatti legati al calcio, ci ricascò per l'Urafin

LA CADUTA

La finanziaria fallì nel '92 e Fabbretti finì sotto inchiesta. Condannato a 3 anni e 7 mesi, ora la pena è stata eseguita

Fabbretti a 73 anni è agli arresti domiciliari

Bancarotta fraudolenta per l'ex patron del Bologna

di GILBERTO DONDI

NELLA STORIA rossoblù è ricordato come il presidente che condusse la squadra, invischiata nello scandalo del calcio scommesse, prima in serie B e poi addirittura in C. Erano i primi anni '80 e da allora Tommaso Fabbretti, l'assicuratore di successo che tentò il grande salto nel mondo del pallone, ha avuto soltanto amarezze. Adesso è arrivato l'ultimo doloroso capitolo, l'affronto finale: per il fallimento della finanziaria Urafin, maturato nel '92, l'ex patron è finito ai domiciliari. A distanza di 17 anni dai fatti.

FABBRETTI ha compiuto 73 anni a Capodanno. Due giorni prima, la polizia ha bussato alla sua porta, nella casa in città dove vive con la madre novantenne, e gli ha notificato la decisione del Tribunale di sorveglianza: arresti domiciliari. Provvedimento deciso dopo la condanna per bancarotta fraudolenta, diventata definitiva in Cassazione, a tre an-

ni, 7 mesi e 4 giorni (gli 8 anni in primo grado sono stati 'mitigati' da indulto e prescrizioni). La Procura aveva chiesto il carcere, ma l'avvocato Gabriele Bordoni ha ottenuto i domiciliari, vista l'età e i problemi di salute dell'ex patron (nel '92 era peraltro finito alla Dozza per pochi giorni). Passati alcuni mesi, la difesa chiederà l'affidamento in prova ai servizi sociali.

«Mi amareggia molto — il commento di Fabbretti — scontare adesso questa condanna, dopo 17 anni, per accuse che io ho sempre respinto».

CRAC URAFIN
«Mi amareggia dovere scontare questa condanna a 17 anni dai fatti»

«Nel 2009 si va a scontare una pena per fatti che sono terminati nel maggio '92 — rincarà Bordoni — Qualcosa non funziona». La finanziaria Urafin produsse un 'buco' di due miliardi di lire. Prima del fallimento era stata ceduta all'imprenditore Giovanni Costa, condannato in primo grado a 7 anni. Fabbretti,

inoltre, due mesi fa è stato condannato ad altri 3 anni e 2 mesi per un colossale giro di fidejussioni scoperte. Tornando agli anni del calcio, l'ex presidente ebbe alterne fortune. Rilevò il Bologna nel '79 dall'editore Luciano Conti, dopo aver sponsorizzato con il marchio Mercury la Fortitudo. Il Bologna, pur coinvolto nel calcio

PRESIDENTE
Portò i rossoblù in B nell'82, poi in C
«Il calcio è stata la mia rovina»

scommesse, fece un ottimo campionato sotto la guida di Gigi Radice nonostante 5 punti di penalizzazione. Ma l'anno successivo ('81-'82) finì per la prima volta nella sua storia in serie B. Poi la rovinosa caduta in C, dopo aver ceduto alla Sampdoria l'allora *enfant prodige* Roberto Mancini.

NELL'83 Fabbretti vendette il Bologna, poi finì anche in carcere. Perse tutto: soldi, ville, auto di lusso. Si separò dalla moglie. Alla fine, però, uscì assolto. «Io ci ho messo i soldi e il massimo impegno — disse in seguito in alcune interviste —, ma i miei giocatori vendevano le partite alle mie spalle. Essere entrato nel calcio è stata la mia condanna».

OGGI IL 18° ANNIVERSARIO

Strage del Pilastro, un concorso
per gli studenti figli di carabinieri



SCOMMESSE

Sopra, Tommaso Fabbretti. A fianco, è tra Beppe Savoldi e Marino Perani. Sotto, la rabbia dei tifosi

È mancata all'affetto dei suoi cari
Romana Pancaldi

ANNIVERSARIO
Angelo Scandellari

Il tuo ricordo ci accompagna sempre.

FORT
Gordo
Malav
17, Pa
Land
NGC
Rich
Squar
ney l
mont
Arbit
ti.
Note
da du
tre: C
Gma
Gma
di M

che
la fi
che
ora
ma
rist
do
un
pro
dir
ve
pro
tin
squ
lak
ca
rie
m
pi
sa
an
ch
cc
n

Carlino 4/1/09